

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104

del 23.04.2010

O G G E T T O

Art. 91 D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2010 – 2012.

L'anno duemiladieci, il giorno ventitre del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria delibera n. 100 del 19/04/2010 relativa alla rimodulazione della dotazione organica di questo Ente, la cui consistenza ammonta a n. 477 posti, di cui allo stato n. 253 coperti e n. 224 vacanti;

Dato atto che il processo riorganizzativo di cui alla rimodulazione organica in parola è finalizzato al conseguimento di una maggiore funzionalità degli uffici e dei servizi rispetto ai programmi ed ai progetti di questa Amministrazione;

Visto l'art. 91 del D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale, al 2° comma, stabilisce che gli Enti Locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2/bis, 3/bis e 3/ter dell'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, per quanto applicabili;

Rilevato che i commi 2/bis, 3/bis e 3/ter dell'art. 39 citato, in sintesi, riguardano la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione della spesa, raggiunti nell'anno precedente, nonché la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;

Rilevato, altresì, che l'obbligo di programmazione in materia di assunzioni di personale è, altresì, sancito dall'art. 6 del D.to Lgs. n. 165, con la precisazione che se le amministrazioni non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale;

Dato atto che è intendimento di questa Amministrazione proporre un Piano del fabbisogno relativo al triennio 2010 – 2012 che tenga conto, fra l'altro, della esigenza di stabilizzare le unità lavorative (L.S.U. e Co.Co.Co.) in attività di servizio da diversi anni presso questo Ente, oltre alla soluzione del problema afferente il personale dipendente che ha effettuato le procedure selettive per progressione verticale in attuazione della programmazione del fabbisogno di personale relativa agli anni 2004 e 2005, non ancora definite con le immissioni nei posti messi a progressione verticale;

Vista la Circolare n. 5/2008 del 18/04/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica la quale fornisce linee di indirizzo univoche per l'applicazione uniforme delle disposizioni speciali in materia di stabilizzazione e richiama l'attenzione delle amministrazioni pubbliche sui principi e sulle regole fondamentali dell'azione amministrativa per una corretta gestione delle risorse pubbliche;

Visto il D. L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3/8/2009, n. 102, il quale, all'art. 17 – commi 10, 11 e 12 – detta norme in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2010 – 2012;

Dato atto che la recente normativa surriportata offre alle amministrazioni pubbliche le seguenti possibilità in materia di stabilizzazione del personale precario:

- la prima è quella di assumere direttamente il personale che è stato utilizzato nelle categorie (A) e (B) per le quali è sufficiente il semplice possesso della scuola dell'obbligo mediante la predisposizione di apposite graduatorie e previo espletamento di prove di idoneità;
- la seconda è quella di riservare al personale precario assunto a tempo determinato, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 – comma 558 – della legge 27/12/2006, n. 296 e all'art. 3 – comma 90 – della legge n. 244/2007, una percentuale non superiore al 40% dei posti messi a concorso;
- la terza possibilità è quella di bandire concorsi pubblici, per titoli ed esami, in cui l'esperienza acquisita presso una pubblica amministrazione, di durata almeno triennale con contratti di collaborazione coordinata e continuativa può essere valorizzata con apposito punteggio nella valutazione dei titoli;

Preso atto che le procedure di stabilizzazione possono essere avviate dalle amministrazioni purché nella programmazione triennale del fabbisogno di personale siano previste forme di

assunzione che tendano a garantire l'adeguato accesso dall'esterno in misura non inferiore al cinquanta per cento dei posti da coprire;

Rilevato che con nota n. 5068 del 2/12/2009 il Centro Territoriale per l'Impiego di Molfetta ha trasmesso l'elenco della "Platea" storica dei lavoratori in utilizzo presso il Comune di Molfetta in attività socialmente utili;

Preso atto che dal contesto normativo di riferimento si evince che le assunzioni a tempo indeterminato e le stabilizzazioni sono possibili a condizione che i posti (in termini di numero e costi) siano compresi nella dotazione organica, le necessità occupazionali siano previste nella programmazione dei fabbisogni di personale e nel bilancio di previsione sia prevista la copertura dei relativi oneri;

Dato atto che il Comune di Molfetta ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2009, giusta attestazione del Settore Economico-Finanziario in data 23/03/2010;

Dato atto, altresì, che pur in assenza del D.P.C.M. previsto dall'art. 76 – comma 6 – del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, con il quale dovrebbero essere fissati parametri di virtuosità degli Enti Locali per il superamento degli attuali vincoli in materia di assunzioni del personale, risulta rispettata la disposizione di cui al comma 7 del citato art. 76 del D.L. 112/2008, atteso che l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è del 27% circa;

Considerato, pertanto, che questo Ente può dar corso agli adempimenti per effettuare assunzioni con procedure concorsuali e con le procedure di stabilizzazione senza ulteriori vincoli se non quello derivante dalla normativa sopra citata;

Rilevato che presso questo Ente nel corso dell'anno 2009 e sino ad oggi sono complessivamente cessate dal servizio n. 17 unità di personale così distinte: n. 6 di CAT. A), n. 4 di CAT. B), n. 4 di CAT. C), n. 2 di CAT. D) e n. 1 Dirigente e che, entro la fine dell'anno in corso si definiranno con certezza ulteriori n. 6 cessazioni: n. 2 di CAT. A), n. 1 di CAT. B), n. 2 di CAT. C) e n. 1 di CAT. D);

Dato atto che l'attuazione del Piano 2010 non comporta maggiori oneri rispetto alla spesa di personale 2009, intesa nella sua ampia accezione, in quanto l'operazione è contenuta nella spesa di personale già prevista per il 2010 per le unità della cui attività l'Ente si avvale a vario titolo o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o come lavoratori socialmente utili;

Dato atto, inoltre, che la spesa per l'attuazione delle assunzioni dall'esterno è prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2010 e che la copertura 2011 e 2012 è garantita anche da ulteriori cessazioni in programma;

Dato atto, altresì, che risulta pienamente rispettata la percentuale di assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/1999 per il Comune di Molfetta;

Precisato che, prima di procedere alla copertura dei posti a tempo indeterminato con modalità concorsuali esterne, dovrà essere esperita la procedura di mobilità del personale in disponibilità di cui all'art. 34/bis del D.to Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che in data 22/04/2010 ha avuto luogo, giusta verbale in atti, l'incontro concertativo con le OO.SS. in ordine al Piano del fabbisogno di personale di cui al presente atto;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2010 – 2012 ed, in particolare, del Piano annuale di attuazione, con la previsione puntuale in ordine alle professionalità richieste, modalità, tempi di attuazione e costi delle procedure di reclutamento, realizzando contemporaneamente l'obiettivo della stabilizzazione del personale L.S.U. e Co.Co.Co., quello dell'assunzione di professionalità indispensabili per l'Ente, in particolare gli Agenti di Polizia municipale per l'esigenza improcrastinabile di potenziare l'organico della P.M. per le sempre crescenti richieste di vigilanza e controllo sul territorio da parte dei cittadini ed, in ultimo, l'esigenza di immettere nei rispettivi posti i dipendenti comunali che hanno esperito le procedure selettive per progressione verticale per i posti già previsti nel

fabbisogno di personale riferito agli anni 2004 e 2005, che vede soddisfatto il principio dell'adeguato accesso dall'esterno previsto dal D.to Lgs. n. 165/2001 e confermato da larga parte della giurisprudenza prevalente e dalla Suprema Corte;

Ritenuto, altresì, di procedere alle immissioni nei rispettivi posti dei dipendenti vincitori delle selezioni interne per progressione verticale con la precisazione che i profili professionali saranno specificati con apposito e separato provvedimento ad avvenuta individuazione dei criteri che ne dovranno stabilire la corrispondenza al numero dei dipendenti da immettere (n. 16 nell'anno 2010, n. 7 nell'anno 2011 e n. 7 nell'anno 2012);

Precisato che la stabilizzazione dei n. 30 lavoratori L.S.U. in utilizzo presso questo Ente avverrà mediante la indizione di appositi bandi riservati per la copertura di altrettanti posti vacanti nella dotazione organica del Comune di Categorie A) e B), previo espletamento di prove attitudinali tese ad accertare l'idoneità delle unità lavorative di che trattasi allo svolgimento delle mansioni corrispondenti ai profili professionali rientranti nelle suddette categorie, al termine delle quali sarà formulata la graduatoria di merito dei concorrenti dalla quale attingere i nominativi delle unità lavorative utilmente collocate nella predetta graduatoria da stabilizzare nel numero di 10 unità per ciascun anno 2010 - 2011 e 2012;

Precisato, altresì, che la stabilizzazione dei n. 15 collaboratori coordinati e continuativi in attività di servizio presso questo Ente avverrà mediante la indizione di procedure selettive pubbliche per la copertura di altrettanti posti vacanti nella dotazione organica di questo Ente corrispondenti ai profili professionali posseduti dai medesimi collaboratori;

Precisato, inoltre, che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale valutazione del quadro normativo di riferimento e/o nuove esigenze dell'Ente derivanti da qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore AA.GG. in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.to Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- l'art. 91 del D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.to Lgs. 31/03/2001, n. 165;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 27/12/1997, n. 449 (art. 39);
- la Circolare n. 5/2008 del 18/04/2008 del Dipartimento della F.P.;
- il D.L. 1/07/2009, n. 78 convertito nella legge 3/08/2009, n. 102 (art. 17);
- il D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 (art. 76);

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato;

1. Approvare il Programma dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2010 – 2012 ed il piano annuale di attuazione come di seguito esplicitato:
 - **anno 2010:**
 - stabilizzazione di n. 10 L.S.U. in utilizzo presso questo Ente;
 - stabilizzazione di n. 15 collaboratori coordinati e continuativi in attività di servizio presso questo Ente;
 - n. 16 immissioni nei rispettivi posti dei dipendenti vincitori delle selezioni interne per progressione verticale;
 - **anno 2011:**
 - stabilizzazione di n. 10 L.S.U. in utilizzo presso questo Ente;
 - n. 7 "Agenti di P.M." mediante procedura selettiva pubblica;

- n. 7 immissioni nei rispettivi posti dei dipendenti vincitori delle selezioni interne per progressione verticale;
- **anno 2012:**
- stabilizzazione di n. 10 L.S.U. in utilizzo presso questo Ente;
 - n. 3 “Istruttore tecnico”, n. 2 “Assistente sociale” e n. 2 “Istruttore direttivo amm.vo” mediante procedura selettiva pubblica;
 - n. 7 immissioni nei rispettivi posti dei dipendenti vincitori delle selezioni interne per progressione verticale;
2. **Precisare:**
- che la stabilizzazione dei n. 30 lavoratori L.S.U. in utilizzo presso questo Ente avverrà mediante la indizione di appositi bandi riservati per la copertura di altrettanti posti vacanti nella dotazione organica del Comune di (Categorie A) e B), previo espletamento di prove attitudinali tese ad accertare l'idoneità delle unità lavorative di che trattasi allo svolgimento delle mansioni corrispondenti ai profili professionali rientranti nelle suddette categorie, al termine delle quali sarà formulata la graduatoria di merito dei concorrenti dalla quale attingere i nominativi delle unità lavorative utilmente collocate nella predetta graduatoria da stabilizzare nel numero di 10 unità per ciascun anno 2010 - 2011 e 2012;
 - che la stabilizzazione dei n. 15 collaboratori coordinati e continuativi in attività di servizio presso questo Ente avverrà mediante la indizione di procedure selettive pubbliche per la copertura di altrettanti posti vacanti nella dotazione organica di questo Ente corrispondenti ai profili professionali posseduti dai medesimi collaboratori;
 - che le immissioni nei rispettivi posti dei dipendenti vincitori delle selezioni interne per progressione verticale saranno effettuate ad avvenuta individuazione, con successivo e separato provvedimento, dei criteri che dovranno stabilire la corrispondenza dei profili professionali al numero dei dipendenti da immettere per ciascun anno (n. 16 nell'anno 2010, n. 7 nell'anno 2011 e n. 7 nell'anno 2012).
3. **Precisare, altresì, che le somme occorrenti per la copertura dei posti riservati alla stabilizzazione dei lavoratori L.S.U. e Co.Co.Co., per le procedure concorsuali esterne e per le progressioni verticali, così come individuati nel precedente punto 1), trovano capienza nel Bilancio di previsione 2010 e nel Bilancio pluriennale 2010/2012 sui corrispondenti capitoli destinati alle nuove assunzioni.**
4. **Precisare, inoltre, che le procedure di accesso saranno oggetto di successivi atti da adottarsi con provvedimenti dirigenziali dei competenti Dirigenti.**
5. **Precisare, altresì, che eventuali future modifiche del Piano del fabbisogno che si rendessero necessarie per ottimizzare il funzionamento dei servizi e degli uffici, compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse, saranno oggetto di successiva variazione del presente atto.**
6. **Trasmettere copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, ai Dirigenti comunali e all'U.O. Gestione Personale per quanto di rispettiva competenza.**